



*IWMC World Conservation Trust*



# LE FOCHE E L'AMBIENTE MARINO

I Benefici del Commercio  
nei Prodotti di Foca

Caro Lettore,

Sia l'utilizzazione delle risorse naturali viventi che il loro commercio internazionale forniscono al genere umano benefici importanti per i nostri modi di vita. Allo stesso tempo, per varie ragioni, possono anche portare a disaccordi su come, o se, queste risorse dovrebbero essere utilizzate.

Dopo aver speso la maggior parte della mia vita sui temi di conservazione della natura, in particolare come Segretario Generale della CITES ( Convenzione sul Commercio Internazionale di specie di fauna e flora minacciate di estinzione) tra il 1982 e il 1990, so molto bene che le emozioni possono nascere da entrambi i lati di questo dibattito. La mia esperienza mi suggerisce che, in molti casi, il commercio internazionale, quando è ben regolato e gestito, può essere utile alla conservazione della fauna e della flora.

E' con questa prospettiva in mente che abbiamo prodotto questa brochure.

Spero che contribuirà a una considerazione più informata sul tema del prelievo di foche e sul commercio nei prodotti di foca.

Grazie per il tempo che dedicherete alla sua lettura.



Eugène Lapointe  
Presidente  
IWMC World Conservation Trust

Gennaio 2009

# INSIEME CON LA NATURA

I visitatori dei paesi nordici sono colpiti dalla bellezza dei panorami selvaggi, dalla purezza dell'aria e dall'abbondanza di vita selvatica nei mari.

Canada, Groenlandia, Norvegia, Russia, Finlandia e Svezia possiedono alcuni degli ambienti più incontaminati.

L'Estremo Nord Americano, il Mare di Barents, il Mare Bianco... Qui è dove l'uomo e la natura vivono fianco a fianco, coabitando in un ambiente selvaggio, remoto, gelido e meraviglioso.

Anche se ci sono automobili, barche e qualche amenità moderna lo stile di vita è lo stesso di quello delle generazioni passate.

Non ci sono grandi industrie, né grattacieli o ingorghi di traffico. Centri commerciali o grandi edifici non imbruttiscono il paesaggio, Alberghi o palazzine di uffici non conquistano l'orizzonte. Non ci sono rumorose corse di motorini o taxi.

Questi piccoli villaggi non sono conosciuti per attrarre uffici legali o banche d'investimenti, costruttori di automobili o sviluppatori di tecnologie, uffici o centri commerciali.

Qui le risorse locali sono utilizzate per supportare la sopravvivenza. Pescatori e cacciatori esplorano il mare e i ghiacci per riportare a casa le loro prede. Quello che non consumano, vendono.

**La bellezza naturale e selvaggia delle regioni remote del nord del pianeta continua ad esistere perché la gente continua a mantenere lo stile di vita tradizionale. E al centro di questo stile di vita vi è l'utilizzazione delle risorse naturali, foche comprese.**



# USO SOSTENIBILE

Le foche sono comuni in questi luoghi, proprio come i cervi o i cinghiali nelle aree rurali del sud.

Sono state cacciate per migliaia d'anni per le loro pelli, oli e carne.

Le pelli di foca sono utilizzate per fare giacche, pantaloni, cappelli, scarpe, borse, stivali, arredi e tappeti.

Il cuoio è usato per cinture e borse.

Gli oli sono lavorati per produrre farmaci a base di Omega-3 che riducono le malattie cardiache e coronariche.

E la carne di foca fornisce alle comunità proteine necessarie al benessere umano.

In Groenlandia, i cacciatori nativi Inuit catturano le foche nella loro caccia di sussistenza tradizionale, per cibo e vestiario oltre a vendere le pelli per avere dei ricavi economici.

**E la terra e gli oceani mantengono la loro naturale bellezza.**



# BENEFICI GLOBALI DEL COMMERCIO

Che il mercato per un prodotto sia piccolo o grande i consumatori e i produttori beneficiano quando è venduto e commerciato. Il commercio aiuta le comunità a ottenere il meglio dalle loro risorse e fa sì che i consumatori possano acquistare prodotti che altrimenti non sarebbero disponibili.

I due prodotti più importanti derivati dalle foche sono le pelli e l'olio. Esiste una domanda per questi prodotti a livello locale nazionale e internazionale.

I vestiti fatti con pellicce di foca sono caldi e attraenti, e sono sia funzionali sia un prodotto di moda per molti consumatori.

Gli oli Omega-3 di foca, forniscono benefici alla salute di molte persone, soprattutto di età avanzata, aiutando a mantenere il cuore e le articolazioni sane.

La domanda per questi prodotti in Europa, America del Nord e Asia supporta molti posti di lavoro e la sopravvivenza per molte persone.

Anche se esistono alternative sintetiche alle fibre e agli oli naturali, molte persone continuano a preferire l'acquisto di prodotti di foca per la loro alta qualità e forte reputazione.

Ci sono anche interrogativi sull'uso di prodotti alternativi a quelli di foca. Per esempio, qual è l'impatto sull'ambiente nell'uso di vestiti e calzature sviluppate dal petrolio e da prodotti chimici?

Mentre alcune persone oggi optano per non mangiare carne o utilizzare prodotti di origine animale altri preferiscono mantenere scelte e diete tradizionali.



# ABBONDANZA DI FOCHE

Mentre il commercio continua a svilupparsi nel mondo, ci sono sempre alcuni gruppi contrari che ciò avvenga. Qualcuno può essere contrario a qualsiasi forma di commercio per ragioni filosofiche altri possono provare a limitare un particolare commercio per trarne un vantaggio competitivo per i loro prodotti.

Nel caso del commercio di fauna, una considerazione di base è l'impatto che il commercio può avere sulle popolazioni animali.

Oggi, le popolazioni di foche sono a livelli altissimi. Gli scienziati stimano che ci sono circa otto milioni di foche della Groenlandia e di foche dal cappuccio nella regione dell'Atlantico Settentrionale.

I dati sui numeri delle foche sono raccolti sviluppando ricognizioni aeree con l'aiuto di strumenti fotografici. Le foche vengono anche munite di collari satellitari per studiarne gli spostamenti e unitamente a studi sul DNA per meglio comprenderne il ruolo che svolgono nell'ecosistema marino.

La popolazione di Foca della Groenlandia che migra in Canada tra lo Stretto di Davis, il Golfo di San Lorenzo e la parte orientale del Newfoundland rappresenta più della metà dell'intero numero di foche nella regione. Queste popolazioni sono aumentate da 1.8 milioni di individui nel 1983 a più di cinque milioni e mezzo di individui nel 2008. Le Foche della Groenlandia sono la specie più comunemente prelevata.





## GESTIONE E ORDINAMENTO DEL PRELIEVO DI FOCHE

La caccia alle foche è soggetta a strette e dettagliate regole che riguardano tra l'altro la partecipazione, periodi di caccia, imbarcazioni, quote, età delle foche e metodi di abbattimento.

I cacciatori sono addestrati e istruiti nelle regole e legislazione come anche sulle tecniche di caccia – prelievo, scuoiatura e tiro. La maggior parte delle battute di caccia è seguita da ispettori indipendenti.

Le nazioni Atlantiche cooperano sul numero di foche che può essere prelevato in ciascuna area, e sulla tempistica dell'apertura e chiusura della stagione di caccia.

Le quote sono allocate dai Governi Nazionali a livelli che assicurano che le popolazioni globali continuino a espandersi. Gli scienziati stimano la popolazione di foche e quindi calcolano una quota di prelievo che manterrà la popolazione a un livello stabilito per gli anni futuri.

In aggiunta al prelievo, la procedura del calcolo delle quote tiene conto anche di altri fattori che hanno impatti sulle popolazioni di foche, quali ad esempio lo spessore annuale del ghiaccio, e l'impatto delle tempeste e della pesca accidentale.

Istituzioni intergovernative quali la NAFO (Organizzazione della Pesca nel Nord Atlantico) e l'ICES (Consiglio Internazionale per l'Esplorazione del Mare), congiuntamente a istituti Nazionali quali ad esempio l'IMR (Istituto per le ricerche del Mare) Norvegese, compiono valutazioni scientifiche delle popolazioni di foche della Groenlandia e foche dal cappuccio che sono utilizzate per stabilire le quote di prelievo in Canada, Russia, Groenlandia, Isole Faroe e Norvegia.

Inoltre la NAMMCO (Commissione per i Mammiferi Marini del Nord Atlantico) svolge un ruolo attivo nello studio della abbondanza e della salute delle popolazioni di foche e compie anche valutazioni sui metodi di prelievo.

Con popolazioni abbondanti, e basandosi sulla scienza per stabilire le quote, i numeri globali di foche sono mantenuti a livelli sostenibili.

# UN ECOSISTEMA MARINO BILANCIATO

Vi sono molte componenti prelevabili da un ecosistema marino. Siccome le foche consumano pesce di valore commerciale e altre specie, e fungono da preda per squali e orche, le nazioni che prelevano foche stanno incrementando gli sforzi di ricerca scientifica sull'impatto delle foche e del prelievo di foche sull'ecosistema marino.

Questo approccio riflette il bisogno di assicurare che la popolazione di foche continui a prosperare. Esso assicura anche che si esaudisca la responsabilità morale di capire gli impatti delle scelte di prelievo su altre specie.

Ciò può significare limitare il prelievo di foche o incoraggiarlo, secondo le circostanze regionali.

Trovare il giusto equilibrio tra prede e predatori rende l'ecosistema marino più produttivo e preserva la sua biodiversità.



# METODI DI PRELIEVO UMANI

In aggiunta alle norme riguardanti i numeri delle catture, i Governi hanno legiferato per assicurare che i metodi di cattura usati dai pescatori siano veloci e umani.

Mentre vi è gente che obietta sull'uccisione di qualsiasi animale per qualsiasi ragione, e considera qualsiasi prelievo di animali come inumano, i veterinari delle nazioni che prelevano foche hanno valutato i metodi usati nella caccia alle foche.

Il metodo più comune per il prelievo delle foche è l'uso di una carabina. L'uso del «hakupik», uno strumento di prelievo tradizionale, è sempre più raro oggi. I veterinari considerano entrambi essere metodi di uccisione umana, poiché essi causano, con consistenza, incoscienza istantanea prima della morte.

Prima di procedere ad altre azioni, i cacciatori devono esaminare ogni foca per verificare segni di coscienza.

Le Nazioni che prelevano foche regolano la loro caccia attraverso un processo di monitoraggio e valutazione.

I cuccioli di foca dalla pelliccia bianca, le cui immagini sono popolari nelle campagne di raccolta fondi di alcuni gruppi, non sono cacciati.



# RIASSUNTO

- La bellezza naturale delle regioni remote dove si cacciano le foche continua ad esistere perché la gente mantiene lo stile di vita tradizionale. E al centro di questo stile di vita vi è l'utilizzazione delle risorse naturali, foche comprese.
- Molte persone in queste comunità rurali hanno redditi sotto la media e limitate possibilità d'impiego.
- Nel Canada settentrionale, la caccia alle foche da lavoro a 6,000 pescatori, fornendo fino a un terzo del loro reddito.
- Oggi, le popolazioni di foche sono a livelli altissimi. Gli scienziati stimano che ci sono circa otto milioni di foche della Groenlandia e di foche dal cappuccio nella regione dell'Atlantico Settentrionale.
- La caccia alle foche è soggetta a strette e dettagliate regole che riguardano tra l'altro la partecipazione, periodi di caccia, imbarcazioni, quote, età delle foche e metodi di abbattimento.
- I cacciatori sono addestrati e istruiti nelle regole e legislazione e sulle tecniche di caccia – prelievo, scuoiatura e tiro. La maggior parte delle battute di caccia è seguita da ispettori indipendenti.
- Le foche sono state cacciate per migliaia di anni per le loro pelli, oli e carne. Le pelli di foca sono utilizzate per fare giacche, pantaloni, cappelli, scarpe, borse, stivali, arredi e tappeti. Il cuoio è usato per cinture e borse. Gli oli sono lavorati per produrre farmaci a base di Omega-3.
- Il valore totale al dettaglio di tutti prodotti di foca e di circa 100 milioni di dollari US l'anno – ma questo dipende dall'abilità di commerciare. Per i pescatori che prelevano le foche, è importante che i consumatori continuino ad avere il diritto di scegliere l'acquisto dei loro prodotti.
- Le restrizioni al commercio dei prodotti di foca colpirebbero alcuni dei membri più poveri della società e nello stesso tempo avrebbero un impatto negativo sull'ecosistema marino. Cercare il giusto equilibrio tra prede e predatori rende l'ecosistema marino più produttivo e preserva la biodiversità. Il prelievo di foche basato su precise ricerche scientifiche, protegge l'ecosistema marino.
- Con un prelievo sostenibile, i prodotti derivati dalle foche sono risorse rinnovabili. Le alternative sintetiche sviluppate dal petrolio e da prodotti chimici hanno un impatto negativo sull'ambiente.
- Le distorsioni del mercato causate dalle campagne contro la caccia alle foche hanno già causato una sotto capacità di prelievo delle risorse in alcuni paesi come la Norvegia e la Russia.
- I cuccioli di foca dalla pelliccia bianca, le cui immagini sono popolari nelle campagne di raccolta fondi di alcuni gruppi, non sono cacciati.

IWMC World Conservation Trust  
Gennaio 2009



# IWMC WORLD CONSERVATION TRUST

**L'IWMC è un'organizzazione globale senza scopo di lucro che promuove la conservazione delle risorse naturali viventi.**

Con la sua sede principale in Svizzera e uffici negli Stati Uniti d'America, Canada, Argentina, Cina e Giappone, l'IWMC lavora per rinforzare la cooperazione internazionale, per proteggere i diritti di sovranità e per migliorare l'educazione pubblica attraverso l'utilizzazione sostenibile delle risorse naturali viventi.

L'IWMC sostiene l'uso di tecniche di gestione della fauna e della flora basate sulla scienza e cerca di sviluppare un'ampia comprensione, un maggiore rispetto e un'accresciuta tolleranza verso tutti i popoli i cui costumi, tradizioni e stili di vita sono basati sull'uso sostenibile della fauna e della flora.

L'IWMC è una coalizione globale di esperti e gestori della fauna e della flora.

Per maggiori informazioni visitate [www.iwmc.org](http://www.iwmc.org)

**L'IWMC vuole esprimere il suo apprezzamento e dare credito per le fotografie a :**

Mr. Paul Charest  
Mr. Raoul Jomphe  
Mrs. Anne Troake  
Mr. Réjean Vigneau  
Mr. Jim Winter  
Department of Environment, Government of Nunavut  
Fur Council of Canada  
Fur Institute of Canada  
GC Rieber Skinn AS, Bergen, Norway  
Nunavut Inuit Collection  
Nunavut's «Kiluk»



*IWMC World Conservation Trust*

© IWMC World Conservation Trust  
Gennaio 2009